DD n.. 2204 del 28 SET. 2018

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale
Unità Operativa A5.01

BANDO PUBBLICO

REG. UE 1305/2013 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

SOTTOMISURA 16.4 : Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

ART. 1
Premessa e riferimenti normativi

Con Regolamento n.1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 e C(2018) 615 final del 30/01/2018 (ver. 4.0 del programma).

Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020.

In particolare, il PSR prevede la sottomisura 16.4 "**Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**" che nell'ambito degli obiettivi della focus area 3a "Migliorare integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte" e, indirettamente, delle FA 1a, 2a, 6a e agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione, si propone di rafforzare e promuovere la creazione di reti al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305-1306-1307-1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014.
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea metti delibera di Giunta adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018
- Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018; (P.S.R.) Sicilia 2014/2020 – Approvazione versione denominata 4.0";
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- D.A. 4 marzo 2014 Disciplina relativa alle filiere corte dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana;
- L.R. 24 novembre 2011, n. 25 Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, art. 8 Disposizioni per la diffusione della conoscenza della produzione agricola e agroalimentare regionale di qualità, art. 10 Attività di vendita diretta e mercatale;
- L.R. 12 maggio 2010, n. 11 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010, art. 83 Mercati contadini;
- D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 4 Esercizio dell'attività di vendita;

- L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.

Il PSR è consultabile nel sito www.psrsicilia.it.

ART. 2
Finalità del bando

Il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, col presente bando, intende attivare la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla **SOTTOMISURA 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"** del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020 per la realizzazione di interventi finalizzati a:

a) garantire che le filiere corte e i mercati locali raggiungano il loro potenziale di beneficio per l'intero tessuto sociale, anche nelle zone in cui sino ad oggi non sono riuscite a svilupparsi;

b) sostenere la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi;

c) rilanciare i prodotti tipici, sia sui mercati locali che delocalizzati, rappresentando uno degli elementi strategici di valorizzazione del mondo rurale attraverso l'uso di quelle sinergie fra attività economiche, relazioni sociali e risorse naturali del territorio capaci di fornire, a determinate aree e componenti del nostro sistema agro-alimentare, importanti opportunità di sviluppo;

d) favorire l'integrazione di filiera.

Le procedure attuative della sottomisura 16.4 sono contenute nell'allegato n. **1** *"Disposizioni attuative e procedurali parte specifica"*, che è parte integrante del presente bando, che da ora in avanti sarà richiamato come "allegato 1".

ART. 3
Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze di sostegno presentate con il presente bando è pari a 2 milioni di euro, di cui € 1.210.000,00 di quota FEASR.

La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d'incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

ART. 4
Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento- Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" e nelle "Disposizioni attuative della sottomisura 16.4 – parte specifica" approvate con DDG n. 2168 del 25/09/2018.

ART. 5
Tipologia di intervento

La sottomisura prevede la realizzazione di due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Tipologia di intervento: Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Sono ammissibili interventi di costituzione del soggetto beneficiario e di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo.

Tipologia di intervento: Promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

a) organizzazione e/o allestimento e/o promozione di eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione delle produzioni locali (fiere, sagre, mercati del contadino, ecc.) con particolare riferimento alle produzioni di qualità;

b) organizzazione e realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione) rivolti a responsabili di acquisto dei GAS regionali (Gruppi di Acquisto Solidali), dei punti vendita operanti in Sicilia anche in forma associata o organizzata e delle strutture del canale HO.RE.CA. situate nel territorio regionale.

c) promozione presso i mercati ortofrutticoli, punti vendita e strutture del canale Ho.Re.Ca. operanti nel territorio regionale che prevedono la vendita dei prodotti al consumatore;

d) creazione e/o promozione di portali/siti web e App finalizzati alla vendita diretta on-line (e-commerce).

Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, e non specifici prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.

Non possono essere ammessi a finanziamento, come previsto nell'Allegato 2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Informazioni sulla complementarietà -, interventi di tipo analogo inseriti nei Programmi Operativi delle O.P. finanziati con le misure dell'OCM .

ART. 6
Intensità dell'aiuto ed importo massimo di progetto

L'intensità del sostegno, concesso in conto capitale, è pari al 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili. L'importo massimo di spesa ammessa è di € 100.000,00 per progetto a rimborso delle spese sostenute, al netto dell'IVA. Si rimanda comunque al cap. 13 delle disposizioni attuative specifiche della sottomisura.

ART. 7
Beneficiari

I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al sostegno della sottomisura, aggregati in:

- Gruppi di Cooperazione (G.C.) tra almeno un agricoltore e un soggetto compreso tra operatori dei settori agricolo e forestale e della filiera alimentare e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale (tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali);
- poli e reti di nuova costituzione;
- poli e reti, già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35, Reg. (UE) n. 1305/2013).

Al fine di rendere meno onerosi gli adempimenti amministrativi, i beneficiari di cui sopra

possono presentare domanda anche in forma di ATI o ATS, con la stipula di un accordo di cooperazione (di seguito "Accordo") nella forma di scrittura privata. Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, l'Accordo dovrà essere registrato nelle forme di legge.

Le ATI e le ATS saranno rappresentate dal soggetto capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Il Soggetto Capofila di ATI o ATS svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto.

Il soggetto Capofila/rappresentante legale deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo.

Il Soggetto Capofila/Rappresentante legale assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza.

Art. 8

Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati, rielaborati e/o integrati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020, indicati sul sito www.psrsicilia.it e vigenti alla data di pubblicazione del bando

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

CRITERI DI SELEZIONE				
Principio dei criteri di selezione	**Descrizione criterio**		**Punteggio**	**Documentazione comprovante il possesso del requisito**
Rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte e quantità dei prodotti interessati (max 24 punti)	Il punteggio verrà assegnato in base al numero delle aziende che parteciperanno al progetto (3 punti per azienda partecipante fino ad un massimo di 18 punti) oltre il previsto n. minimo di due ed in base al numero dei prodotti interessati	numero aziende: 3 4 5 6 7 ≥ 8	 3 6 9 12 15 18	Numero delle aziende partecipanti e dei prodotti interessati così come descritto nel progetto
		numero prodotti: ≥ 3 < 5 ≥ 5< 8 ≥ 8	 1 3 6	

Iniziative con prevalente ricaduta in aree rurali D (max 28 punti)	Il punteggio verrà assegnato in base alla provenienza dei prodotti: - prevalentemente (> 50%) dalle aree rurali D; - interamente dalle aree rurali D	15 28	Fascicoli aziendali delle aziende partecipanti al progetto
Iniziative promosse da OP riconosciute ai sensi della normativa europea, nazionale e/o regionale vigente (10 punti)	Il punteggio verrà assegnato se l'attività verrà proposta da organizzazioni di produttori riconosciute	10	Progetto proposto da OP
Grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica dello sviluppo rurale (12 punti)	Il punteggio verrà assegnato ai progetti che prevedono iniziative rivolte alla commercializzazione prevalente, in termini di valore (>50%) di prodotti di cui ai sistemi di qualità indicati nella sottomisura 3.1	12	Certificazione rilasciata dagli enti terzi di certificazione e fatture di vendita del prodotto di tutte le aziende partecipanti al progetto.
Capacità di produrre risultati che possano mantenersi nel tempo (max 10 punti)	Il punteggio verrà assegnato qualora almeno il 50% delle aziende aderenti al progetto, si impegna a mantenere la propria partecipazione per un periodo minimo di: □ 2 anni □ 3 anni	6 10	Dichiarazioni di impegno
Grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma (4 punti)	Il punteggio verrà assegnato se l'attività verrà proposta con un calendario dettagliato delle iniziative con allegata copia degli accordi presi con le autorità di gestione dei mercati almeno per il primo anno di attività	4	Cronoprogramma delle attività allegato al progetto e copia degli accordi presi con le autorità di gestione dei mercati
Pertinenza del progetto rispetto alle condizioni ed esigenze del mercato agricolo e l'economia rurale locale, dimostrata nel progetto (max 12 punti)	Numero di iniziative organizzate annualmente per la promozione dei prodotti tipici legati al territorio: n. eventi/ iniziative per anno: $\geq 3 < 6$ $\geq 6 < 8$ ≥ 8	4 8 12	Relazione tecnica allegata al progetto

L'ammissibilità delle domande di sostegno è subordinata al conseguimento di un punteggio minimo pari a 40.

Ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione allegata al bando riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'ammissibilità al finanziamento.

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

ART. 9
Modalità di attivazione e di accesso alla sottomisura

La sottomisura è attivata tramite procedura valutativa.
Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti fasi:

Fase di presentazione delle istanze di sostegno	Apertura	Chiusura	Dotazione finanziaria della fase
1a	28 settembre 2018	30 novembre 2018	€ 1.000.000,00
2a	1 marzo 2019	30 aprile 2019	€ 1.000.000,00

L'Amministrazione procederà alla valutazione dei progetti presentati ed alla stesura delle graduatorie definitive rispettivamente entro il 28 febbraio 2019 per la prima fase ed entro il 31 luglio 2019 per la seconda fase della presentazione delle istanze di sostegno.

Le domande saranno finanziate a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili relative ad ogni fase, previa applicazione dei criteri di selezione e del punteggio minimo richiesto per l'accesso al sostegno e nei limiti della dotazione finanziaria di ciascuna fase.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica sul portale SIAN.

Le domande di sostegno presentate nella prima fase di presentazione delle istanze che non risulteranno ammesse a finanziamento per mancanza di risorse, saranno considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità e potranno essere ripresentate nella seconda fase.

Il beneficiario che ha avuto una domanda di sostegno ammessa al finanziamento nella prima fase non può presentare ulteriori domande di sostegno per la seconda fase.

Non è consentita la presentazione di più di una domanda di sostegno da parte di uno stesso beneficiario a valere sulla stessa fase.

ART. 10
Presentazione delle domande

Le domande di sostegno dovranno essere presentate nel rispetto della tempistica prevista all'art. 9 ed imputate informaticamente a: Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Agricoltura- Area 5

Brand Sicilia e Marketing Territoriale.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di sostegno debitamente firmata dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, rilasciata informaticamente dal SIAN, dovrà essere presentata, completa degli allegati, in originale e in copia, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, alla Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura - Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale, Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo. Nella parte esterna della busta, o plico, devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente e del bando di riferimento e la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" – NON APRIRE.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o pacco postale con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti saranno ritenute irricevibili e l'ufficio competente darà apposita comunicazione al beneficiario interessato. Con le stesse modalità verranno trattate le richieste presentate in data antecedente all'apertura del bando, quelle compilate con modalità diverse da quelle indicate tramite il sistema SIAN e quelle compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

ART. 11
Disposizioni finali

Per quanto non previsto si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura 16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" approvate con DDG n. 1101 del 10 maggio 2018, alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento – parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione, per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2014/2020, con DDG 2163 del 30/03/2016 e s.m.i., al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2015) 8403 del 24/11/2015, e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato dalla Decisione C(2017) 7946 finale del 27/11/2017, che approva la versione 3.1 e dalla Decisione C(2018) 615 finale del 31/01/2018 che approva la versione 4.0 approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti sono consultabili nel sito istituzionale: www.psrsicilia.it.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si allegano al presente bando:

Allegato A: documentazione allegata alla domanda;

Allegato B: Modello integrativo alla domanda

Allegato C: scheda auto-attribuzione punteggi

Allegato 1 : schema di accordo di cooperazione

Allegato 2: documentazione riguardante ATI/ATS

Allegato 3: modello tipo di dichiarazione sostitutiva

IL DIRIGENTE GENERALE
(Carmelo Frittitta)